



Regione Sicilia



MIUR



Unione Europea

MINISTERO ISTRUZIONE UNIVERSITA' E RICERCA

Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "CARLO ALBERTO DALLA CHIESA"**

Via Balatelle, 18 - 95037 – San Giovanni La Punta (CT)

Tel. 095/7177802 Fax 095/7170287

e-mail [ctic84800a@istruzione.it](mailto:ctic84800a@istruzione.it) – [ctic84800a@pec.istruzione.it](mailto:ctic84800a@pec.istruzione.it) – sito web [www.icdallachiesa.edu.it](http://www.icdallachiesa.edu.it)

Codice Fiscale 90004490877 – Codice Meccanografico CTIC84800A

## **PIANO DI MIGLIORAMENTO (PDM)**

CONDIVISO E APPROVATO DAL COLLEGIO DEI DOCENTI NELLA SEDUTA DEL 17/12/2021 DELIBERA n. 363

CONDIVISO E APPROVATO DAL CONSIGLIO DI ISTITUTO NELLA SEDUTA DEL 20/12/2021 DELIBERA n. 11

- **Composizione Nucleo Interno di Valutazione**
- **Quadro di riferimento**
  
- **1. Obiettivi di processo**
  - 1.1 Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV)
  - 1.2 Scala di rilevanza degli obiettivi di processo
  - 1.3 Elenco degli obiettivi di processo alla luce della scala di rilevanza
  
- **2. Azioni previste per raggiungere ciascun obiettivo di processo**
  
- **3. Pianificazione delle azioni previste per ciascun obiettivo di processo individuato**
  - 3.1 Impegno di risorse umane e strumentali
  - 3.2 Tempi di attuazione delle attività
  - 3.3 Monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo
  
- **4 Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati del piano di miglioramento**
  - 4.1 Valutazione dei risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV
  - 4.2 Processi di condivisione del piano all'interno della scuola
  - 4.3 Modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica
  - 4.4 Componenti del Nucleo di valutazione e loro ruolo

### Composizione Nucleo interno di Valutazione

Nome	Ruolo
CALI' PIERINA MADDALENA	DIRIGENTE SCOLASTICO- responsabile
Fazzina Rita	DSGA
Ferlito Angela	I Collaboratore del DS
Musicò Giuseppina	II collaboratore del DS
Lo Castro Egidio Mauro	Collaboratore DS - Referente plesso Balatelle
Nicotra Venera	Referente plesso Sanzio
Busacca Pinella	Docente funzione strumentale per l'AREA di intervento n. 1 "Coordinamento PTOF e supporto ai docenti e alla didattica" - scuola sec. di primo grado
Tumeo Elena	Docente funzione strumentale per l'AREA di intervento n. 1 "Coordinamento PTOF e supporto ai docenti e alla didattica" - scuola infanzia e primaria
Arnao Giuseppina	Docente funzione strumentale per l'AREA di intervento n. 3 "Inclusione e benessere a scuola

### QUADRO DI RIFERIMENTO

Il presente piano di miglioramento è elaborato alla luce delle priorità emerse dalla compilazione del RAV dell'Istituzione scolastica, del quale si riporta, per una più esaustiva lettura, il quadro emerso per ciascuna delle aree di intervento.

### AREA CONTESTO E RISORSE

L'Istituto, costituito nell'anno scolastico 2000/2001 a seguito del dimensionamento scolastico, si trova nella frazione di Trappeto del comune di San Giovanni

La Punta (San Giovanni à Punta in dialetto siciliano), comune di antiche origini che conta 23.424 abitanti. Trappeto è una frazione densamente popolata ed in stretta interconnessione con altri paesi etnei, dista inoltre pochi chilometri dalla città. Il comune, che sorge a 350 m sul livello del mare, grazie alla presenza nel territorio di collegamenti stradali che lo mettono in comunicazione con la Tangenziale ovest e l'A18 Catania - Messina, ha avuto negli anni un discreto incremento demografico. È anche un importante polo commerciale grazie alla presenza di due grandi centri commerciali "Le Zagare" e "i Portali" che, oltre ad aver offerto lavoro a molte nuove famiglie residenti, hanno favorito lo sviluppo di altre attività commerciali con aperture di supermercati e ipermercati di marchi nazionali e di catene internazionali. La popolazione scolastica, residente nelle frazioni di Trappeto e Madonna delle Lacrime, appartiene ad un ceto sociale medio-alto con un buon livello culturale e offre un buon supporto alla scuola condividendone le scelte. Non emergono pesanti situazioni di disagio socio-economico. Numerose sono le parrocchie che rappresentano anche centro di aggregazione sociale. L'Amministrazione Comunale negli anni ha impostato e mantenuto relazioni istituzionali all'insegna della collaborazione e della partecipazione alla vita della scuola. Appare quindi che lo scenario in cui la scuola si trova ad operare consente di realizzare in larga parte gli intenti educativi che provengono da una progettazione flessibile e mirante a valorizzare sia le professionalità interne che tutte le risorse offerte dal territorio. Negli ultimi anni il numero degli iscritti è aumentato notevolmente per una riconosciuta qualità complessiva del servizio e dell'offerta formativa. Tuttavia, la scuola è impossibilitata ad accogliere le numerose richieste per mancanza di aule.

Una delle grandi opportunità per quanto riguarda il corpo docente è la stabilità. Quasi tutto il personale in servizio nell'istituzione scolastica è a tempo indeterminato. Quanto sopra costituisce un punto di forza per la scuola e garantisce ai propri discenti un buon livello di continuità didattica. Molti docenti possiedono competenze relativamente all'ambito linguistico ed informatico.

Buona la dotazione tecnologica della scuola. Tutte le aule sono provviste di LIM.

Le scelte educative dell'Istituto, ispirandosi ad una didattica accogliente ed inclusiva, mirano, attraverso il coinvolgimento di tutte le componenti scolastiche e rafforzando il ruolo delle famiglie, allo "star bene a scuola" per interiorizzare quei valori che renderanno gli alunni cittadini attivi e consapevoli.

## AREA ESITI DEGLI STUDENTI

Gli esiti degli scrutini della scuola primaria e secondaria di primo grado mostrano nell'anno 2020/2021 una percentuale pari al 100% degli ammessi alla classe successiva. Sono stati di buon livello i risultati degli Esami di Stato conclusivi del primo ciclo di istruzione.

Per quanto concerne i trasferimenti, in entrata e in uscita, l'istituto si pone in linea con i parametri di riferimento, poiché tutti i suddetti trasferimenti risultano motivati. Le competenze di cittadinanza degli alunni alla fine del triennio della nostra scuola dell'infanzia vengono monitorate attraverso una rubrica appositamente elaborata e predisposta su quattro livelli: iniziale, base, intermedio, avanzato. Dall'analisi dei risultati delle prove standardizzate nazionali INVALSI si evince che i punteggi medi ottenuti nelle classi seconde, quinte (sc. primaria) e terze (s.s. I grado) risultano superiori alle medie di riferimento regionale e nazionale. Solamente nell'area matematica delle classi terze (Ss.s. I grado), si registra un allineamento alle medie nazionali. Rimane invece ancora alto il valore relativo alla variabilità tra le classi rispetto ai parametri di riferimento.

Nelle prove di inglese l'istituzione scolastica nel suo complesso risulta essere ben al di sopra della media relativamente a Sicilia, sud e isole e alla media

italiana.

Il nostro Istituto adotta, in tutti gli ordini di scuola, criteri di valutazione comuni per l'assegnazione del voto di comportamento e per misurare il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti. Lo scorso anno scolastico i criteri di valutazione hanno fatto riferimento al documento pro-tempore per la valutazione degli apprendimenti degli alunni e delle alunne nella didattica a distanza finalizzato a garantire omogeneità e trasparenza alla valutazione degli apprendimenti e del comportamento degli alunni nella didattica a distanza adottata in seguito all'emergenza covid-19.

All'interno del curricolo l'istituto comprensivo, per misurare il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti, ha elaborato rubriche di valutazione declinate su quattro livelli: iniziale, base, intermedio, avanzato.

Il Regolamento della valutazione dell'istituzione, per il corrente anno scolastico, è stato integrato con gli indicatori relativi all'insegnamento dell'educazione civica.

### AREA PROCESSI- PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

- L'Istituto utilizza un curricolo verticale comune ai tre ordini di scuola per lo sviluppo delle competenze chiave e di cittadinanza elaborato nelle precedenti annualità e aggiornato dallo scorso ~~nel corrente~~ anno scolastico con l'inserimento del curricolo verticale di educazione civica. Ad oggi si sta procedendo ad un lavoro di revisione delle procedura di valutazione per la scuola primaria alla luce del O.M. 172 del 04/12/2020 e ad avviare un percorso di costruzione di un impianto-ponte valutativo con la scuola secondaria di primo grado

Il suddetto curricolo prevede anche lo sviluppo delle competenze trasversali e del profilo didattico-educativo che gli alunni devono possedere in uscita dai tre ordini di scuola. Partendo dal curricolo verticale, all'interno di dipartimenti e/o ambiti disciplinari sono declinate le programmazioni didattiche, definendo gli obiettivi di apprendimento propedeutici all'acquisizione delle competenze in uscita, essi rappresentano il vademecum in fase di progettazione delle UDA; quest'ultime vengono utilizzate da tutte le classi in parallelo. L'apprendimento viene monitorato attraverso prove strutturate per classi parallele. Gli esiti di tali prove, tabulati dalle funzioni strumentali, vengono restituiti ai docenti delle classi con risultati percentualizzati e confrontati con le medie di riferimento per classi parallele. I risultati sono condivisi all'interno dei dipartimenti e dei consigli di classe ed utilizzati per un'eventuale revisione della programmazione. Nel curricolo sono presenti approfondimenti per le lingue straniere (lettori madrelingua inglese e francese), per le discipline scientifiche e per il potenziamento delle pratiche sportive. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono progettate in raccordo con il curricolo di Istituto, nel quale sono esplicitati in modo chiaro obiettivi, abilità e competenze. La scuola utilizza modelli comuni anche per l'elaborazione di PEI e PDP, al fine di progettare attività per alunni diversamente abili, alunni con disturbi specifici di apprendimento e alunni con bisogni educativi speciali (BES).

Negli ultimi due anni, particolare attenzione è stata rivolta ad una didattica metodologicamente innovativa. In tale ottica anche la formazione dei docenti è stata finalizzata a tali tematiche.

## AREA PROCESSI-PRATICHE GESTIONALI ED ORGANIZZATIVA

Dall'analisi dei dati riguardanti la dimensione organizzativa dell'istituto si evince che nella scuola dell'infanzia, primaria e sec. di I grado, l'articolazione dell'orario scolastico e la durata delle lezioni rispondono adeguatamente alle esigenze di apprendimento degli studenti, i progetti e le attività rivolte all'ampliamento dell'offerta formativa avvengono in orario curricolare (tre ore laboratoriali aggiunte al normale curriculum grazie alla riduzione ad unità orarie di 55 minuti nella primaria e attività differenziate per fasce di livello nella secondaria di primo grado) ed extracurricolare così come gli interventi di recupero, consolidamento e potenziamento delle abilità degli studenti.

Sono state pianificate e regolamentate nel "Regolamento di Istituto" modalità e procedure di intervento della DDI. È stato redatto il Piano della didattica digitale della scuola.

La scuola, dispone di spazi laboratoriali e si avvale di figure di coordinamento per regolare la fruizione degli stessi che, in tempi non legati all'emergenza sanitaria vengono utilizzati in ugual misura da tutte le classi. Nel corrente anno scolastico tutti gli spazi laboratoriali sono stati adibiti ad aule didattiche. I docenti dell'istituto collaborano sia per ambiti disciplinari sia per classi parallele per la realizzazione e l'utilizzazione di modalità didattiche innovative, promuovendo lo scambio di materiali didattici e di lezioni multimediali. Tale procedura di lavoro e scambio si è ulteriormente perfezionata, con l'uso di precisi strumenti operativi, nel decorso anno scolastico e continua ad oggi grazie al supporto dell'A.D. e a formazione specifica promossa dalla scuola o svolta autonomamente dai docenti.

Particolarmente privilegiate sono le metodologie di didattica laboratoriale, cooperative learning, gruppi di livello, lavori in piccoli gruppi, peer education. I docenti di sostegno utilizzano la C.A.A. (Comunicazione Aumentativa Alternativa), in particolare con i soggetti autistici. Viene utilizzato per alcuni allievi disabili il metodo ABA-La condivisione di regole di comportamento tra gli studenti viene promossa attraverso:

1. Patto di corresponsabilità: nella versione aggiornata per la parte che prevede l'assunzione di corresponsabilità dei processi decisionali di natura organizzativa e comportamentale per la ripresa in sicurezza delle attività didattiche a garanzia del contenimento del rischio sanitario dell'epidemia da COVID-19;
2. regolamento di Istituto per il quale è stata redatta l'integrazione in relazione all'emergenza COVID-19;
3. regolamento per sanzioni disciplinari ;
4. Elaborazione e condivisione con gli studenti di regole di comportamento all'interno di ogni classe;
5. Partecipazione ad iniziative per il potenziamento delle competenze sociali e civili;
6. Piano DDI

In tutti gli ordini di scuola non si registrano particolari atti di vandalismo o furti. Non si registrano comportamenti violenti; ma sono state effettuate azioni interlocutorie e costruttive su sporadici episodi di mancato rispetto delle regole.

La Mission dell'Istituto e le priorità sono definite chiaramente e condivise all'interno della comunità scolastica. Il PTOF è ampiamente pubblicizzato sul territorio e alle famiglie attraverso il sito della scuola. Le azioni per il raggiungimento dei propri obiettivi sono pianificate attraverso: riunioni di staff, collegi tecnici, dipartimenti disciplinari, incontri di interclasse e consigli di classe.

TRAGUARDI	PRIORITA'
<p>ESITI DEGLI STUDENTI- Risultati scolastici</p> <p>Aumentare del 10% la percentuale degli studenti con valutazione superiore a livello "base" per la scuola primaria e a 7/10 per la scuola secondaria di primo grado, con particolare riferimento all'area linguistica e matematica</p>	Migliorare gli esiti degli studenti in italiano, matematica e lingue straniere
<p>ESITI DEGLI STUDENTI- Risultati nelle prove standardizzate nazionali</p> <p>Potenziare le discipline STEAM</p>	Attivare percorsi per il ridurre il GAP e innalzare il numero delle studentesse che si avvicinano a studi scientifici e tecnologici.

### OBIETTIVI DI PROCESSO

#### 1.1 Congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi espressi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV)

AREA DI PROCESSO	PRIORITA'	TRAGUARDI	OBIETTIVI DI PROCESSO FUNZIONALI AL RAGGIUNGIMENTO DEL TRAGUARDO
Curricolo, progettazione e valutazione	Attivare percorsi per il ridurre il GAP e innalzare il numero delle studentesse che si avvicinano a studi scientifici e	<p>Potenziamento delle discipline STEAM</p> <p>Aumentare del 10% la percentuale degli</p>	Strutturare percorsi formativi curriculari finalizzati al potenziamento delle competenze chiave delle discipline

	tecnologici	studenti con valutazione superiore a livello "base" per la scuola primaria e a 7/10 per la scuola secondaria di primo grado, con particolare riferimento all'area linguistica e matematica	STEAM anche mediante percorsi realizzati in modalità remota o integrata  Promuovere la formazione dei docenti per l'innalzamento della qualità dell'offerta formativa e delle competenze digitali in riferimento alle aree indicate dal Quadro Europeo delle Competenze Digitali (DigComp).
Inclusione e differenziazione	Migliorare gli esiti degli studenti in italiano, matematica e lingue straniere	Aumentare del 10% la percentuale degli studenti con valutazione superiore a livello "base" per la scuola primaria e a 7/10 per la scuola secondaria di primo grado, con particolare riferimento all'area linguistica e matematica	1. Creare le condizioni di apprendimento ottimali attraverso il Miglioramento/Potenziamento delle strategie didattiche inclusive e personalizzate per i BES  2. Migliorare le strategie di apprendimento attraverso l'uso di software per la didattica inclusiva
Integrazione con il territorio	Migliorare gli esiti degli studenti in italiano, matematica e lingue straniere	Potenziare la collaborazione fra la comunità scolastica e non, per un arricchimento reciproco e per la prosecuzione di un percorso condiviso.	Costruire alleanze con le famiglie e con le agenzie educative e gli Enti presenti nel territorio per implementare la qualità dell'Offerta Formativa dell'istituzione scolastica

## 1.2 Scala di rilevanza degli obiettivi di processo- Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto

Obiettivo di processo elencati	Fattibilità (da 1 a 5)	Impatto (da 1 a 5)	Prodotto: valore che
--------------------------------	------------------------	--------------------	----------------------



				<b>identifica la rilevanza dell'intervento</b>
1	Strutturare percorsi formativi curricolari ed extracurricolari finalizzati al potenziamento delle competenze chiave nelle discipline STEAM anche mediante percorsi realizzati in modalità remota o integrata	5	4	20
2	Promuovere la formazione dei docenti per l'innalzamento della qualità dell'offerta formativa e delle competenze digitali in riferimento alle aree indicate dal Quadro Europeo delle Competenze Digitali (DigComp).	4	3	12
3	Creare le condizioni di apprendimento ottimali ad appianare la difficoltà e le differenze, attraverso il Miglioramento/Potenziamento delle strategie didattiche inclusive e personalizzate compensative per i BES prevedendo anche forme di innovazione didattica da realizzare con il supporto di strumentazioni tecnologiche	5	5	25
5	Costruire alleanze con le famiglie e con le agenzie educative e gli Enti presenti nel territorio per implementare la qualità dell'Offerta Formativa dell'istituzione scolastica	3	4	12

### 1.3 Elenco degli obiettivi di processo alla luce della scala di rilevanza

<b>OBIETTIVI DI PROCESSO</b>	<b>RISULTATI ATTESI</b>	<b>INDICATORI DI MONITORAGGIO</b>	<b>MODALITA' DI RILEVAZIONE</b>
Strutturare percorsi formativi curricolari finalizzati al potenziamento delle competenze chiave nelle discipline STEAM anche mediante percorsi realizzati in modalità remota o integrata	Potenziamento delle discipline STEAM	1. Innalzamento delle competenze nelle discipline STEAM rilevato attraverso le valutazioni di profitto. 2. Innalzamento del 10% delle iscrizioni alla sc.secondaria di	Elaborazione report su: - valutazione di profitto discipline STEAM; - innalzamento delle iscrizioni nei percorsi di studio scientifico e tecnologico con particolare

		<p>secondo grado nei percorsi di studio scientifico e tecnologico con particolare attenzione al genere femminile.</p> <p>3. Monitoraggio degli esiti a distanza</p>	<p>attenzione al genere femminile; - esiti a distanza</p>
<p>Promuovere la formazione dei docenti per l'innalzamento della qualità dell'offerta formativa e delle competenze digitali in riferimento alle aree indicate dal Quadro Europeo delle Competenze Digitali (DigComp).</p>	<p>1. Miglioramento dei profili professionali del personale della scuola</p>	<p>1. Frequenza dei corsi di formazione e aggiornamento proposti.</p>	<p>Monitoraggio delle attività di formazione svolte dal personale</p>
<p>Creare le condizioni di apprendimento ottimali ad appianare la difficoltà e le differenze, attraverso il Miglioramento/Potenziamento delle strategie didattiche inclusive e personalizzate compensative per i BES prevedendo anche forme di innovazione didattica da realizzare con il supporto di strumentazioni tecnologiche</p>	<p>1. Promozione del successo formativo di alunni BES e in difficoltà di apprendimento</p> <p>2. Realizzazione di percorsi personalizzati di apprendimento per alunni BES e in difficoltà di apprendimento</p>	<p>1. Incremento dell'interesse e della partecipazione dimostrati dall'alunno durante il percorso didattico.</p> <p>2. Esiti delle prove strutturate somministrate in ingresso, in itinere e finale</p>	<p>1. Monitoraggio rivolto alle famiglie degli alunni BES</p> <p>2. Raccolta di tutta la documentazione prodotta. Verbalizzazione degli incontri con le famiglie</p>
<p>Costruire alleanze con le famiglie e con le agenzie educative e gli Enti presenti nel territorio per implementare la qualità dell'Offerta Formativa dell'istituzione scolastica</p>	<p>Aumentare l'efficacia del servizio lavorando in sinergia con Enti, scuole, agenzie formative, associazioni per perseguire l'integrazione culturale, l'apprendimento permanente e l'innalzamento del livello di</p>	<p>Numero di accordi e di patti stipulati e di attività svolte</p>	<p>Rilevazione del raggiungimento degli obiettivi previsti negli accordi</p>

	istruzione.		
--	-------------	--	--

## 2. AZIONI PREVISTE PER RAGGIUNGERE CIASCUN OBIETTIVO DI PROCESSO

OBIETTIVO DI PROCESSO	AZIONE PREVISTA	EFFETTI POSITIVI A MEDIO TERMINE	EFFETTI NEGATIVI A MEDIO TERMINE	EFFETTI POSITIVI A lungo TERMINE	EFFETTI NEGATIVI A LUNGO TERMINE
Strutturare percorsi formativi curriculari ed extracurriculari finalizzati al potenziamento delle competenze chiave nelle discipline STEAM anche mediante percorsi realizzati in modalità remota o integrata	<p>Revisione del curriculum verticale di Istituto alla luce delle nuove competenze chiave Europee 2018 e del percorso trasversale di educazione civica</p> <p>- Costituzione di commissioni di studio;</p> <p>- Miglioramento delle competenze professionali per l'innalzamento della qualità dell'offerta formativa anche in riferimento alle competenze digitali</p> <p>Potenziamento delle modalità</p>	<p>Attività di confronto dei docenti fra i vari ordini di scuola</p> <p>Diffusione di buone pratiche</p> <p>Condivisione di traguardi e modalità per il perseguimento degli stessi</p>	Richiesta di maggiore impegno ai docenti nella sperimentazione e documentazione	<p>Attuazione condivisa del curriculum e relativo impulso al rinnovamento</p> <p>Miglioramento della sfera comunicativo-relazionale fra i docenti dei vari ordini di scuola</p> <p>Miglioramento delle competenze degli studenti</p> <p>Diminuzione delle differenze di</p>	Non si rilevano effetti negativi

	<p>operative su piattaforma digitale G-Suite in uso alla scuola.</p> <p>Pianificazione/Strutturazione di percorsi educativo-didattici che correlino le attività curriculari con quelle dell'ampliamento dell'offerta formativa.</p> <p>-Strutturazione ed uso di verifiche per classi parallele in ingresso, in itinere e a fine anno per monitorare gli esiti degli studenti</p>	<p>Maggiori opportunità di acquisizione delle competenze di base per gli alunni che si collocano ai livelli iniziale e base grazie anche all'utilizzo della didattica laboratoriale</p> <p>Individuazione delle abilità e conoscenze imprescindibili da raggiungere al termine di ciascun ordine di scuola in ciascuna competenza</p> <p>Maggiore trasparenza nella valutazione ed ulteriore avvicinamento dell'istituzione scolastica alle famiglie</p>		<p>risultati all'interno della stessa classe e tra una classe e l'altra</p> <p>Innalzamento delle competenze di base</p> <p>Acquisizione di una maggiore consapevolezza dell'importanza dei processi di valutazione tanto fra i docenti quanto nelle famiglie</p>	
<p>Promuovere la formazione dei docenti per l'innalzamento della qualità dell'offerta formativa e delle competenze digitali in riferimento alle aree indicate dal Quadro Europeo</p>	<p>Attivazione corsi di formazione/aggiornamento per i docenti dei tre ordini di scuola su tematiche afferenti: strategie didattiche inclusive, personalizzate e compensative</p>	<p>Confronto fra le professionalità</p> <p>Crescita motivazionale</p>	<p>Incremento degli impegni per i docenti coinvolti nei corsi di formazione</p>	<p>Potenziamento della professionalità dei docenti. Crescita motivazionale</p>	<p>Non si rilevano effetti negativi</p>

delle Competenze Digitali (DigComp).	per DSA e BES; bisogni formativi del personale docente così come da Piano approvato dal collegio con particolare riferimento alle competenze digitali				
Creare le condizioni di apprendimento ottimali ad appianare la difficoltà e le differenze, attraverso il Miglioramento/Potenziamento delle strategie didattiche inclusive e personalizzate compensative per i BES prevedendo anche forme di innovazione didattica da realizzare con il supporto di strumentazioni tecnologiche	Implementazione di strategie didattiche inclusive e personalizzate e promozione e sviluppo dell'uso delle tecnologie compensative per i BES: -Attuazione del progetto "Inclusione senza barriere"; -Attività di screening precoce dei DSA; -Progetti di supporto agli alunni in difficoltà (non in possesso di alcuna certificazione) attraverso i docenti dell'organico potenziato;	Crescita dell'autostima negli allievi Crescita di relazioni positive tra gli alunni e i coetanei, tra gli alunni e i docenti	Non si rilevano effetti negativi	Sviluppo delle componenti affettivo - relazionali e dell'autonomia cognitiva per l'autorealizzazione della persona in tutti gli alunni	Non si rilevano effetti negativi
Costruire alleanze con le famiglie e con le agenzie educative e gli Enti presenti nel territorio per implementare la qualità dell'Offerta Formativa dell'istituzione scolastica	FAMIGLIA: -Utilizzo del registro elettronico e del sito dell'Istituzione scolastica quale mezzo di comunicazione trasparente e tempestivo con i genitori  -Illustrazione alle famiglie dei singoli progetti di ampliamento dell'offerta formativa e, là dove possibile,	Incremento del sostegno delle famiglie all'Istituzione scolastica e armonizzazione dei rapporti tra scuola e famiglia ai fini del perseguimento dell'obiettivo comune  Maggiore coinvolgimento degli	Problematiche relative alla mancata condivisione di norme e regole	Consolidamento del ruolo dell'Istituto sul territorio.	La scuola potrebbe fossilizzarsi nel mantenere rapporti sempre e solo con gli stessi enti ,non riuscendo, in questo modo a cogliere altre opportunità  Mancata

	<p>eventuale loro coinvolgimento</p> <p>Condivisione del patto educativo di responsabilità e dell'integrazione al regolamento di istituto</p> <p>TERRITORIO -apertura dell'istituzione scolastica al territorio attraverso stipula di accordi di rete, convenzioni, attività di collaborazione</p>	<p>alunni nelle attività del territorio e conseguente avvicinamento delle famiglie alle Istituzioni locali</p>			<p>assunzione di responsabilità da parte delle famiglie in relazione al progetto educativo</p> <p>Mancata assunzione di responsabilità da parte del territorio nella realizzazione del progetto educativo</p>
--	--	--	--	--	---

## *2. Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo*

<p><b>OBIETTIVO DI PROCESSO:</b> Strutturare percorsi formativi curriculari ed extracurriculari finalizzati al potenziamento delle competenze chiave nelle discipline STEAM</p>	
<p><b>Carattere innovativo degli obiettivi di processo:</b> In linea con le nuove competenze chiave europee, l'obiettivo riconosce le necessità del futuro cittadino, che si muove in una società sempre più multilingue e multiculturale</p>	
<p><b>connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning (CLIL; ndr);</li> <li><input type="checkbox"/> potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;</li> <li><input type="checkbox"/> sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare</li> </ul>	<p><b>connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Trasformare il modello trasmissivo della scuola</li> <li><input type="checkbox"/> Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare</li> <li><input type="checkbox"/> Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza</li> <li><input type="checkbox"/> Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda, ...)</li> </ul>

riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;

**OBIETTIVI DI PROCESSO:**

Promuovere la formazione dei docenti per l'innalzamento della qualità dell'offerta formativa

**Carattere innovativo degli obiettivi di processo:**

Rispecchia il diritto di ogni individuo allo sviluppo continuo delle proprie competenze e la necessità del sistema di istruzione di riadattarsi ai cambiamenti sociali e professionali, che richiedono lo sviluppo di nuove competenze

**connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7**

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti;
- definizione di un sistema di orientamento.

**connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative**

- Trasformare il modello trasmissivo della scuola
- Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare
- Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza
- Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda, ...)

	<input type="checkbox"/> Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile
--	---

<p><b>OBIETTIVO DI PROCESSO:</b>          Creare le condizioni di apprendimento ottimali ad appianare la difficoltà e le differenze, attraverso il Miglioramento/Potenziamento delle strategie didattiche inclusive e personalizzate compensative per i BES.</p>	
<p><b>Carattere innovativo degli obiettivi di processo:</b>          Creare le condizioni di apprendimento ottimali ad appianare la difficoltà e le differenze, attraverso il Miglioramento/Potenziamento delle strategie didattiche inclusive e personalizzate compensative per i BES</p>	
<p><b>connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7</b></p> <p><input type="checkbox"/> sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei</p>	<p><b>connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative</b></p> <p><input type="checkbox"/> Trasformare il modello trasmissivo della scuola  <input type="checkbox"/> Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare  <input type="checkbox"/> Creare nuovi spazi per l'apprendimento</p>



<p>doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico- finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal MIUR il 18 dicembre 2014;</li> <li><input type="checkbox"/> valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza</li> <li><input type="checkbox"/> Investire sul “capitale umano” ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda, ...)</li> </ul>
--	--

<p><b>OBIETTIVO DI PROCESSO:</b> Costruire alleanze con le famiglie e con le agenzie educative e gli Enti presenti nel territorio per implementare la qualità dell’Offerta Formativa dell’istituzione scolastica</p>	
<p><b>Carattere innovativo degli obiettivi di processo:</b> La scuola deve individuare nel territorio le occasioni per mettersi in discussione in un’ottica di miglioramento; così arricchirà il proprio servizio attraverso un’innovazione continua, che garantisca la qualità del sistema educativo</p>	
<p><b>connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei</li> </ul>	<p><b>connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Trasformare il modello trasmissivo della scuola</li> <li><input type="checkbox"/> Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza</li> <li><input type="checkbox"/> Investire sul “capitale umano” ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda, ...)</li> </ul>

doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico- finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi sociosanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal MIUR il 18 dicembre 2014;
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile

### ***3. Pianificazione delle azioni previste per ciascun obiettivo di processo individuato***

#### ***3.1 Impegno di risorse umane e strumentali***

**OBIETTIVI DI PROCESSO: Strutturare percorsi formativi curricolari ed extracurricolari finalizzati al potenziamento delle competenze chiave nelle discipline STEAM**

**Impegno di risorse umane interne alla scuola**

<b>Figure professionali</b>	<b>Tipologia di attività</b>	<b>Ore aggiuntive presunte</b>	<b>Costo previsto</b>	<b>Fonte finanziaria</b>
Docenti				
Personale ATA				
Altre figure				

**Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi**

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
docenti		
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

**OBIETTIVI DI PROCESSO: Promuovere la formazione dei docenti per l'innalzamento della qualità dell'offerta formativa****Impegno di risorse umane interne alla scuola**

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti				
Personale ATA				
Altre figure				

**Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi**

Impegni finanziari per	Impegno presunto	Fonte finanziaria
------------------------	------------------	-------------------

tipologia di spesa		
docenti		
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

**OBIETTIVI DI PROCESSO:** Creare le condizioni di apprendimento ottimali ad appianare la difficoltà e le differenze attraverso il Miglioramento/Potenziamento delle strategie didattiche inclusive e personalizzate compensative per i BES

**Impegno di risorse umane interne alla scuola**

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti				
Personale ATA				
Altre figure				

**Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi**

Impegni finanziari per	Impegno presunto	Fonte finanziaria
------------------------	------------------	-------------------

tipologia di spesa		
docenti		
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

**OBIETTIVI DI PROCESSO:** Costruire alleanze con le famiglie e con le agenzie educative e gli Enti presenti nel territorio per implementare la qualità dell'Offerta Formativa dell'Istituzione Scolastica

**Impegno di risorse umane interne alla scuola**

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti				
Personale ATA				
Altre figure				

**Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi**

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria

docenti		
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

### 3.2 Tempistica delle attività

Azione non svolta secondo quanto pianificato; non ancora avviata; non conclusa

Azione attuata e conclusa

Azione non svolta secondo quanto pianificato

**OBIETTIVO DI PROCESSO: Strutturare percorsi formativi curriculari ed extracurriculari finalizzati al potenziamento delle competenze chiave linguistiche e matematiche**

ATTIVITA'	Settembre	Ottobre	Novembr	Dicembr	Gennaio	Febbrai	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno
-----------	-----------	---------	---------	---------	---------	---------	-------	--------	--------	--------













Illustrazione alle famiglie dei singoli progetti di ampliamento e coinvolgimento delle stesse										
Progetto Solidarietà										
Stipula di accordi di rete, convenzioni, attività di collaborazione										

**PTOF SEZIONE ACCORDI DI RETE**

- 1) Protocollo di intesa con l'Istituto Galton SRL, con sede legale in Roma, per l'identificazione precoce delle difficoltà di apprendimento, stipulato in data 10/09/2019 **prot. n.3340/A22**

- 2) Accordo di rete AMBITO CT- 10 "C.R.E.A.R.E.", per la formazione dei docenti, ai fini dello sviluppo e della valorizzazione delle risorse interne
- 3) Osservatorio di Area 5, finalizzato ad implementare nuove forme di collaborazione, per contrastare il fenomeno della dispersione scolastica e promuovere il successo formativo;
- 4) Protocollo di intesa ERIS (ente associazione professionale) nell'ambito del progetto "orientamento"
- 5) SCHERMA
- 6) BRIDGE
- 7) Università

### ***3. Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati del piano di miglioramento***

### 3.1 Valutazione dei risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

ESITI DEGLI STUDENTI ( dalla sez. 5 del RAV)	TRAGUARDO	INDICATORI SCELTI	RISULTATI ATTESI	RISULTATI RISCONTRATI	DIFFERENZA	CONSIDERAZIONI CRITICHE E PROPOSTE DI INTEGRAZIONE E/O MODIFICHE
Risultati scolastici	Offrire agli alunni un uso consapevole degli apprendimenti acquisiti nelle singole discipline all'interno del processo di crescita individuale.	Valutazione degli apprendimenti al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado	Capacità di scelta nell'orientamento per la vita	Successi nei risultati a distanza		
Competenze chiave europee	Realizzare lo sviluppo personale, la cittadinanza e l'inclusione sociale.	Esiti degli studenti in linea con il Regolamento per la valutazione degli apprendimenti di Educazione civica	Comportamento "sostenibile" nei confronti del prossimo e dell'ambiente circostante	Miglioramento del comportamento dell'alunno in quanto cittadino del mondo		

### 4.3 Modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

Azioni per la diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola

Metodi/Strumenti	Destinatari	Tempi
Convocazioni ,comunicazioni, slide, pubblicazione su piattaforma di condivisione on-line Fidenia, sito web, scuola in chiaro, pubblicazione sondaggi e risultati	docenti, personale ATA, genitori	Intero anno scolastico

Azioni per la diffusione dei risultati del PdM all'esterno della scuola		
Metodi/Strumenti	Destinatari	Tempi
Sito web, scuola in chiaro, pubblicazione sondaggi e risultati	famiglie e territorio	Intero anno scolastico

#### Caratteristiche del percorso svolto

**Sono coinvolti genitori, studenti o altri membri della comunità scolastica, in qualche fase del Piano di Miglioramento?**

Si     No

**Se si chi è stato coinvolto?**

Genitori

Studenti (di che classi):.....

Altri membri della comunità scolastica (specificare quale):.....

**La scuola si e' avvalsa di consulenze esterne?**

Si  No

**Se si da parte di chi?**

INDIRE

Universita (specificare quale):.....

Enti di Ricerca (specificare quale):.....

Associazioni culturali e professionali (specificare quale):.....

Altro (specificare):.....

**Il Dirigente è stato presente agli incontri del Nucleo di valutazione nel percorso di Miglioramento?**

Si  No

**Il Dirigente ha monitorato l'andamento del Piano di Miglioramento?**

Si  No